Erba

REDERBA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it, **Emilio Frigerio** e.frigerio@laprovincia.it, **Nicola Panzeri** n.panzeri@laprovincia.it, **Pier Carlo Batté** p.batte@laprovincia.it, Guglielmo **De Vita** g.devita@laprovincia.it, **Raffaele Foglia** r.foglia@laprovincia.it

Il traffico ieri in centro si è spostato sulle vie Leopardi e Adua FOTO BARTESAGHI

Il passaggio a livello chiuso per lavori in corso 25 Aprile

Passaggio a livello chiuso in centro Lunghe code e traffico per i lavori

Erba. L'intervento in corso 25 Aprile ha avuto ripercussioni, con le vie intasate di auto
Il ritorno alla normalità è previsto per stamattina, quando FerrovieNord avrà terminato l'opera

ERBA
LUCA MENEGHEL

Le code e i rallentamenti si sono puntualmente verificati. E non poteva essere altrimenti: la chiusura del passaggio a livello di corso 25 Aprile, principale porta di accesso alla città, ha costretto gli automobilisti ad aggirare l'ostacolo passando dalle strade limitrofe, pensate però per una mole di traffico molto più leggera. L'esperienza di ieri consegna una lezione: il sovrappasso milionario previsto dal Comune di Erba e da Ferrovienord sarà un'opera fondamentale.

Abbassato da venerdì sera

Il passaggio a livello di corso 25 Aprile è stato chiuso alle ore 22 di venerdì e lo è rimasto per tutta la giornata di ieri, la riapertura è prevista questa mattina alle 9. Ferrovienord ha chiesto di interrompere il passaggio dei veicoli per mettere in sicurezza i binari, nell'ambito di lavori che fino a febbraio interesseranno diversi tratti della linea Milano-Asso fra i confini comunali.

Giovanni Marco Giglio

Il comandante della polizia locale, **Giovanni Marco Giglio**, ha disposto la chiusura con un'ordinanza e per andare incontro agli automobilisti - dando per scontati disagi e rallentamenti - ha disposto il doppio senso di marcia in tutta via Mazzini, per consentire ai veicoli di raggiungere piazza del Mercato una volta arrivati di fronte allo sbarramento del cantiere.

I problemi maggiori si sono registrati però dalla parte opposta, nell'area della stazione ferroviaria. Già in tarda mattinata c'erano lunghe code di automobili in via Volontari della Libertà (dove ci sono il supermercato Iperal e il liceo scientifico Galilei), in via Leopardi, in via Adua e in piazza Padania: questo è stato il percorso più gettonato per i veicoli che dovevano aggirare l'ostacolo, sia per quelli che arrivavano dalla Valassina diretti in centro città sia per quelli che viaggiavano in direzione opposta.

La scelta del sabato come giornata di chiusura si è rivelata corretta, nei giorni feriali le code sarebbero state ancora maggiori, ma con il senno del poi l'ideale sarebbe stato chiudere le sbarre la domenica, senza scuole e senza traffico diretto in città per fare acquisti. Il test, in ogni caso, è passato.

Un "esperimento"

La giornata di ieri è stata anche la prima prova sul campo di cosa significhi vivere a Erba con il passaggio a livello di corso 25 Aprile chiuso. Una chiusura di cui si parla da anni e per la quale sono già stati messi sul piatto 13 milioni di euro a carico di Regione Lombardia, una somma necessaria per realizzare un sovrappasso carrabile che consentirà di superare i binari passando dalla nuova infrastruttura che collegherà l'area della stazione con via Volontari della Libertà.

Quando si discute della grande opera, non manca chi invita a chiudere il passaggio a livello del corso senza realizzare opere faraoniche, risparmiando soldi pubblici e lasciando che le automobili percorrano le strade alternative già esistenti. L'esperienza di sabato ha dimostrato che l'ipotesi non sarebbe praticabile: il sovrappasso sarà fondamentale per evitare la paralisi quotidiana del traffico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A Carpesino

Da febbraio ancora binari "occupati"

I tecnici

Il passaggio a livello di corso 25 Aprile è stato chiuso al transito dei veicoli dalle ore 22 di venerdì 20 gennaio, l'ordinanza firmata dal comandante della polizia locale Giovanni Marco Giglio è valida fino alle ore 9 di questa mattina. La misura è stata disposta per consentire ai tecnici inviati da Ferrovienord di mettere in sicurezza i binari e la sede stradale, in un punto particolarmente trafficato. Il Comune aveva chiesto di effettuare i lavori solo in orario notturno, ma non è stato possibile: da qui la scelta del sabato.

Messa in sicurezza

Ferrovienord sarà al lavoro fino alla fine di febbraio per la messa in sicurezza della linea Milano-Asso, nel tratto compreso fra i confini erbesi. Una delle principali opere previste è la sostituzione del vecchio passaggio a livello della frazione di Carpesino con una nuova struttura, più moderna e sicura. Il Comune di Erba ha concesso a Ferrovienord il superamento dei limiti acustici in orario notturno per portare a termine i lavori: il grosso degli interventi va ovviamente effettuato di notte, per non bloccare il transito dei treni.

Il sovrappasso

Dopo aver sperimentato la chiusura delle sbarre sul corso, ora non resta che attendere la realizzazione del sovrappasso ferroviario in centro: l'intervento non è dietro l'angolo, prima Ferrovienord deve concludere un intervento simile in via Trieste (nell'area industriale) dove il sovrappasso esiste da mesi ma non è ancora stato aperto al traffico in attesa di realizzare le necessarie opere stradali di raccordo. Il progetto del corso non piace a tutti, molti lamentano l'arrivo di una struttura troppo impattante alle porte della città. L.MEN.

Direttore sanitario al Fatebenefratelli Soccio responsabile di due regioni

Sanità
Undici le strutture mediche che il dirigente guiderà, quella di Erba è la più importante

Un direttore sanitario aziendale per tutta la Provincia Lombardo Veneta dei Fatebenefratelli, che ha nell'ospedale di Erba una delle sue strutture di punta.

Matteo Soccio

Matteo Soccio, nominato nei giorni scorsi dall'Ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio, coordinerà le direzioni sanitarie dei presidi sanitari della Provincia: sono complessivamente undici nel nord Italia e due all'estero.

Soccio è un chirurgo generale ed urologo, laureato all'Università degli Studi di Pavia. In passato ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali, sul territorio comasco è conosciuto per aver ricoperto nel 2019 il ruolo di direttore sanitario aziendale di Asst Lariana.

«L'area d'intervento territoriale è vasta e complessa - dice Soccio - e gli anni recenti hanno evidenziato l'opportunità, o meglio la necessità, di fare squadra e costruire sinergie coinvolgendo tutte le strutture operative. Vale per tutte le realtà sanitarie e socio sanitarie dei Fatebenefratelli, a maggior ragione per l'area della direzione sanitaria aziendale di un ente come il nostro».

Insomma, bisogna fare squadra tra strutture e professionisti della stessa Provincia Lombardo Veneta. A Erba, Soccio supporterà la direzione locale in tutte le iniziative in corso volte a migliorare il percorso del paziente nell'ottica dell'umanizzazione delle cure e dell'efficienza operativa: l'ospedale erbese, ad esempio, sta raccogliendo fondi per potenziare e razionalizzare il pronto soccorso.

«Nelle nostre strutture - dice Soccio - vorrei contribuire al miglioramento di tutte le attività che sostengono l'atto meramente sanitario, sviluppando l'integrazione dei processi con l'amministrazione provinciale. Una delle sfide che ci attendono sarà quella di investire il nostro tempo nella minuziosa disamina dell'atto clinico-assistenziale che offriamo ai pazienti, per poi definire e coordinare un processo di intervento sanitario univoco».

Per raggiungere l'obiettivo, il direttore conta «sul contributo incondizionato di ogni collaboratore, la risorsa più preziosa delle nostre strutture». Soccio scommette su «un lavoro di ascolto e comprensione, mirato a elevare il livello di compliance in termini di sicurezza, qualità, efficienza ed efficacia».

La missione resta sempre la stessa, assicurare le opportune cure ai fragili e ai bisognosi come insegna l'opera di San Giovanni di Dio, guida dei Fatebenefratelli. **L. Men.**

VkVSIyMjZjBkOTQ3NmItYTE4MC00MjMyLWI0YTlizDMwMDI0ODRmMmY3IyMjZDEwYTBhMDMtYmMzOC00ZDZjLTg4MGQtNjIwNDIwYTI5YWNkIyMjMjAyMy0wMS0yMlQwODo1MjoyMiMjI1ZFUg==